



Parrocchia di S. Stefano in Pane

28 Agosto 2016

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



COLLETTA

O Dio, che chiami i poveri e i peccatori alla festosa assemblea della nuova alleanza, fa' che la tua Chiesa onori la presenza del Signore negli umili e nei sofferenti, e tutti ci riconosciamo fratelli intorno alla tua mensa. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Sir 3, 19-21.30-31

Dal libro del Siràcide

Così dice il Signore:

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore.

Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti.

Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato.

Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male.

Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 67

R. Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

I giusti si rallegrano, esultano davanti a Dio e cantano di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome: Signore è il suo nome.

R. Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

Padre degli orfani e difensore delle vedove è Dio nella sua santa dimora.

A chi è solo, Dio fa abitare una casa, fa uscire con gioia i prigionieri.

R. Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio, la tua esausta eredità tu hai consolidato e in essa ha abitato il tuo popolo, in quella che, nella tua bontà, hai reso sicura per il povero, o Dio.

R. Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

II Lettura Eb 12, 18-19.22-24

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola.

Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Prendete il mio giogo sopra di voi, dice il Signore, e imparate da me, che sono mite e umile di cuore.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 14, 1.7-14)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti:

"Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti:

"Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali.

Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato". Disse poi a colui che l'aveva invitato: "Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio.

Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti.

Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
chiamati dalla misericordia di Dio al banchetto del suo regno, a lui chiediamo nella preghiera umiltà e mitezza.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Padre di ogni uomo, ascoltaci!

1. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: siano primi nel servire i fratelli e nel promuovere la dignità di chi il mondo considera ultimi,

preghiamo.

Padre di ogni uomo, ascoltaci!

2. Per quanti lavorano in silenzio a servizio dei fratelli: vedano riconosciuti e valorizzati il loro impegno e la loro dedizione,

preghiamo.

Padre di ogni uomo, ascoltaci!

3. Per i potenti della terra: sappiano ridimensionarsi ed agire per sollevare le povertà altrui, non per preservare e ingigantire ricchezze e predominio,

preghiamo.

Padre di ogni uomo, ascoltaci!

4. Per ciascuno di noi: viva ogni dimensione dell'esistenza in totale gratuità operando nella propria città ispirato da sincera generosità aperta all'accoglienza,

preghiamo.

Padre di ogni uomo, ascoltaci!

Ascolta, o Padre, la nostra supplica e soccorrici con il tuo Spirito affinché viviamo secondo l'amore rivelatoci nel dono del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Chiunque si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato".